



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2024**
GRAND PUBLIC

BIBI FILM, CLEMART, RAI CINEMA, STAND BY ME e ZOCOTOCO

presentano

LA CASA DEGLI SGUARDI

un film di

LUCA ZINGARETTI



una produzione

BIBI FILM e CLEMART con RAI CINEMA e STAND BY ME e ZOCOTOCO

prodotto da

ANGELO BARBAGALLO, GABRIELLA BUONTEMPO, MASSIMO MARTINO

distribuzione

LUCKY RED



ufficio stampa film:

VIVIANA RONZITTI ronzitti@fastwebnet.it
+39 06 4819524 | +39 333 2393414

FABRIZIO GIOMETTI redazione@kinoweb.it

materiale stampa su: www.kinoweb.it

Lucky Red ufficio stampa:

ALESSANDRA TIERI a.tieri@luckyred.it
GEORGETTE RANUCCI g.ranucci@luckyred.it
FEDERICA PERRI f.perrri@luckyred.it

regia	LUCA ZINGARETTI
soggetto e sceneggiatura	GLORIA MALATESTA STEFANO RULLI LUCA ZINGARETTI liberamente ispirato al libro “LA CASA DEGLI SGUARDI” di Daniele Mencarelli (Mondadori)
casting	CLAUDIA MIGNOSI
segretaria di edizione	ILARIA RUCCO
aiuto regia	FRANCO NARDELLA
direttore di produzione	ALESSANDRO STELLA
fonico di presa diretta	MAXIMILIEN GOBIET
assistente al montaggio	GÉRALDINE TACCONI A.M.C.
scenografia	GIADA ESPOSITO
costumi	CHIARA FERRANTINI
musiche	MICHELE BRAGA A.C.M.F. Edizioni Musicali NEW EMERGENCY MUSIC
montaggio	STEFANO CHIERCHIÈ A.M.C.
fotografia	MAURIZIO CALVESI A.I.C.
organizzatore generale	GIORGIO GASPARINI
produttore delegato Zocotoco	ANGELA ZINGARETTI
una produzione	BIBI FILM e CLEMART
con	RAI CINEMA e STAND BY ME e ZOCOTOCO
prodotto da	ANGELO BARBAGALLO GABRIELLA BUONTEMPO MASSIMO MARTINO



distribuzione italiana **LUCKY RED**

nazionalità ITALIANA | anno di produzione 2024 | durata film 109'

con

LUCA ZINGARETTI	<i>Padre</i>
GIANMARCO FRANCHINI	<i>Marco</i>
FEDERICO TOCCI	<i>Giovanni</i>
CHIARA CELOTTO	<i>Paola</i>
ALESSIO MONETA	<i>Claudio</i>
RICCARDO LAI	<i>Luciano</i>
MARCO FELLI	<i>Stefano</i>
CRISTIAN DI SANTE	<i>Carmelo</i>
FILIPPO TIRABASSI	<i>Davide</i>

Marco ha 20 anni e una grande capacità di sentire, avvertire ed empatizzare con il dolore del mondo, scrive poesie, e cerca nell'alcool e nelle droghe "la dimenticanza", quello stato di incoscienza impenetrabile anche all'angoscia di esistere e di vivere.

Beve tanto Marco, beve troppo. È in fuga dal dolore ma soprattutto da se stesso. Per vivere si deve anestetizzare, dice. È incapace di "stare" nelle cose, a meno che il tasso alcolico del suo sangue non sia altissimo, e si è allontanato da tutti, amici e fidanzata, spaventati dalla sua voglia di distruggersi.

Anche il padre, testimone di questo lento suicidio, è incapace di gestire tanta sofferenza ma tenta almeno di "esserci", la madre è mancata da qualche anno e ha lasciato un grande vuoto.

Quando dovrà andare a lavorare nella cooperativa di pulizie del Bambin Gesù è convinto che questa esperienza, a contatto con i bambini malati, lo ucciderà.

La casa degli sguardi è il mio primo film come autore e regista.

È un film che parla del dolore, ma non in termini negativi, ma come ingrediente necessario per la felicità, perché dolore e gioia sono fatti della stessa materia.

La casa degli sguardi è un film sulla poesia, sulla bellezza e sulla loro capacità salvifica.

Un film che parla di genitori e figli e della capacità di stare, come atto di amore più puro.

È un film sull'amore e l'amicizia, che possono farti ritrovare la strada di casa.

È un film sul lavoro, che radica e identifica, e sulle persone che lo nobilitano.

Un film sulla vita, dove c'è sempre un motivo per resistere, sulla speranza e sulla capacità dell'uomo di risorgere.

Il mio film è una casa di tanti sguardi che ho visto, sostenuto, evitato, adorato, temuto, sperato.

Luca Zingaretti

Dopo aver frequentato l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica a Roma, esordisce nei primi anni Ottanta come attore di teatro con i registi Ronconi, Mattolini, Sequi e Stein.

A cavallo degli anni Ottanta e Novanta, arrivano i primi ruoli cinematografici di cui ricordiamo, tra gli altri, ***Gli occhiali d'oro*** di Giuliano Montaldo, ***Il branco*** di Marco Risi e ***Vite strozzate*** di Ricky Tognazzi.

In campo televisivo, nel 1997 ottiene una prima visibilità, interpretando il boss mafioso Pietro Favignana nella miniserie di Giacomo Battiato ***La piovra 8 - Lo scandalo*** ma è nel 1999 che Luca Zingaretti, andando a vestire per la prima volta i panni di ***Salvo Montalbano*** - il commissario di polizia brusco e intelligente ideato dallo scrittore Andrea Camilleri, protagonista dell'omonima serie televisiva - ottiene una grande popolarità, sia in Italia che all'estero.

Alla fine degli anni Novanta è nel cast dei film ***Tu ridi*** di Paolo e Vittorio Taviani e ***L'anniversario*** di Mario Orfini, pellicole che gli valgono i primi riconoscimenti, con le candidature ai Nastri d'argento del 1999 (come attore non protagonista) e del 2000 (come migliore attore).

Intanto, nello stesso anno debutta anche come regista nel documentario ***Gulu***.

Successivamente, proseguendo l'interpretazione di Montalbano, Zingaretti continua a dividersi con successo tra piccolo e grande schermo. Al cinema prende parte a ***Texas 46*** di Giorgio Serafini, ***Prima dammi un bacio*** di Ambrogio Lo Giudice, ***I giorni dell'abbandono*** di Roberto Faenza, ***A casa nostra*** di Francesca Comencini, ***Mio fratello è figlio unico*** di Daniele Luchetti e ***Sanguepazzo*** di Marco Tullio Giordana. Nel 2010 vince il suo primo Nastro d'argento come migliore attore non protagonista grazie ai ruoli in ***La nostra vita*** di Luchetti e ***Il figlio più piccolo*** di Pupi Avati. A partire dal 2011 lo vediamo tra gli altri ne ***La Kryptonite nella borsa*** di Ivan Cotroneo, ***Romanzo di una strage*** di Marco Tullio Giordana, ***Les vacances du petit Nicolas*** di Laurent Tirard, ***Perez*** di Edoardo De Angelis, ***Il Vegetale*** di Gennaro Nunziante e ***L'incredibile storia dell'Isola delle Rose*** di Sydney Sibilla.

Nella sua carriera non mancano le interpretazioni che ripercorrono la vita di personaggi realmente esistiti, le quali hanno sempre ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e di critica. Nel campo televisivo, si segnalano Pietro Nenni nella miniserie ***Il giovane Mussolini***, Giorgio Perlasca in ***Un eroe italiano***, Paolo Borsellino in ***I 57 giorni*** ed Adriano Olivetti in ***La forza di un sogno***. Al cinema invece ha dato il volto a Don Pino Puglisi in ***Alla luce del sole*** di Faenza, che gli è valso un riconoscimento al Festival Internazionale del cinema di Karlovy Vary e una candidatura ai David di Donatello del 2005 (come miglior attore).

Nel 2018 per ricordare l'anniversario di uno degli avvenimenti più cruciali della storia contemporanea italiana, il sequestro Moro, Luca Zingaretti ha portato su Rai1 l'orazione civile ***55 Giorni. L'Italia senza Moro***.

Il Teatro ha da sempre accompagnato la sua carriera professionale che lo vede impegnato nel duplice ruolo di attore e di regista e dopo aver concluso nel 2013 l'impegnativa tournée dello spettacolo ***La Torre d'avorio*** torna a confermare nel 2015 i sold out in tutta Italia con lo spettacolo ***The Pride***. Nella stagione 2018/2019 e nel 2020 è impegnato come regista per lo spettacolo ***The Deep Blue Sea***.

Tra il 2020 e il 2021 vanno in onda gli ultimi tre episodi di ***Montalbano*** di cui Luca Zingaretti è non solo protagonista, ma anche regista.

Nel 2022 esce ***Il Re***, prodotto Sky Original, il primo prison drama italiano di cui è protagonista. Della serie, dato il successo, è uscita la seconda stagione nell'aprile 2024.

In estate su Rai3 in prima serata invece, Luca Zingaretti conduce le quattro serate di ***La Grande Opera all'Arena di Verona***.

Il 1° gennaio del 2023 è alla guida di ***Danza con Me***, il programma-evento di Roberto Bolle in prima serata su Rai1. A febbraio è uno dei protagonisti della nuova stagione di ***Dinner Club*** il programma di Carlo Cracco su Amazon Prime Video e narratore della monodivisione in prima serata su Rai1 ***Arena di Verona ... 100 anni in una notte*** per il centenario dell'opera lirica.

Nel 2024 è in tv nel cast di ***No Activity*** su Amazon Prime.

Come produttore con la sua società Zocotoco srl, che condivide con la moglie Luisa Ranieri, ha coprodotto, tra le altre cose, ***Le Indagini di Lolita Lobosco*** (serie tv dagli ascolti record, due stagioni su Rai1), il cartone animato ***Food Wizards*** da un'idea di Luisa Ranieri che ha totalizzato, solo nelle prime settimane su RaiYoyo oltre 27 Milioni di views e la serie ***Il Re*** per Sky Italia.